



PIANO NEVE 2017-18



INDICE

| | |
|---|----|
| PREMESSA..... | 2 |
| MODELLO D'INTERVENTO..... | 4 |
| NUMERI DI TELEFONO UTILI..... | 6 |
| RISORSE MATERIALI E MEZZI..... | 8 |
| DITTE E SOGGETTI CONCORRENTI AGLI INTERVENTI DI SGOMBERO NEVE E RIPRISTINO DELLA VIABILITA'..... | 8 |
| STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE..... | 10 |
| PRESIDIO OPERATIVO E CENTRO OPERATIVO COMUNALE..... | 11 |
| PROCEDURE GENERALI PER EMERGENZA NEVE - NORMALITA'..... | 13 |
| PROCEDURE GENERALI PER EMERGENZA NEVE - ATTENZIONE..... | 13 |
| PROCEDURE GENERALI PER EMERGENZA NEVE - PREALLARME..... | 14 |
| PROCEDURE GENERALI PER EMERGENZA NEVE - ALLARME..... | 15 |
| MODELLO STATO DI ALLARME..... | 17 |
| MODELLO STATO DI FINE ALLARME..... | 17 |
| SCHEDA DI RILEVAMENTO INFORMAZIONI..... | 18 |
| ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO – EMERGENZA NEVE..... | 18 |
| ISTRUZIONI E CONSIGLI UTILI IN CASO DI NEVE O GHIACCIO..... | 21 |
| ALLEGATO 1..... | 24 |

PREMESSA

Il piano di Emergenza Neve, inserito nel piano comunale di Protezione Civile è stato predisposto al fine di evitare gravi disagi alla popolazione ed assicurare, attraverso la mobilitazione e il coordinamento di risorse umane, tecniche e strumentali, due obiettivi:

1) la transitabilità della principale rete viaria;

2) la continuità dei servizi essenziali.

Si tratta dell'insieme di strategie, procedure e risorse, che il Comune in sinergia con altri soggetti (pubblici e privati), ed i cittadini, mette in atto per "fronteggiare sul proprio territorio fenomeni, previsti o in atto, rappresentati da precipitazioni nevose, estese formazioni di ghiaccio a seguito di basse temperature.

Il sistema entra in funzione sulla base delle informazioni meteo fornite dal Centro Funzionale della Regione Umbria e dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ovvero tramite la Prefettura di Perugia.

Sulla base di questi bollettini viene definito il livello di criticità e si fanno scattare gli interventi previsti.

Gli interventi hanno tre principali obiettivi:

1) mantenere la transitabilità delle strade presenti nel territorio Comunale, in particolar modo la cd. "viabilità" sensibile ovvero caratterizzata da punti critici (come sottopassi, viadotti, ponti, le principali direttrici, la viabilità di scorrimento e quella in quota) nonché punti strategici (quelli relativi ai tratti su cui si trovano le sedi strategiche delle principali istituzioni e le strutture che erogano servizi essenziali).

Gli interventi si concentreranno prioritariamente sulla viabilità di collegamento.

Per viabilità di collegamento si intende una strada principale che collega il centro abitato e la città. Dopo aver garantito la viabilità "sensibile" e di collegamento gli interventi si concentreranno sulla cosiddetta "residua".

2) garantire l'assistenza alla popolazione coinvolta negli eventi, in particolar modo ai soggetti di categorie di persone affetta da conclamata disabilità e coloro che **improvvisamente** si trovano in uno stato di difficoltà.

3) mantenere la continuità dei servizi in caso di emergenza, garantendo la viabilità "sensibile" e la possibilità di raggiungimento delle principali istituzioni e delle sedi di erogazione dei principali servizi essenziali.

Il Piano individua le risorse essenziali per il contrasto delle precipitazioni nevose e della formazione

di ghiaccio, ovvero attrezzature spalaneve e spargisale montate su veicoli idoneamente omologati a tal uso.

Se la situazione per intensità ed estensione, non dovesse essere efficacemente fronteggiata con le risorse definite dal Piano, il P.O od il C.O.C. potrà decidere l'impiego di altre aziende disponibili al momento, in grado di garantire il servizio richiesto anche attraverso macchine operatrici dotate di pale o quant'altro utile per la situazione emergenziale in atto.

Dal punto di vista della **gestione dell'emergenza**, il Piano prevede una risposta graduale del sistema, articolato in tre aree:

1) l'area strategica imperniata sul P.O o sul C.O.C che è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato, cui spetta individuare le priorità di intervento e il coordinamento degli interventi attraverso le funzioni previste;

2) l'area operativa composta dalle forze che materialmente devono compiere le operazioni di spalatura della neve e spargimento del sale, coordinata dal P.O o dal C.O.C. se attivato, in stretto rapporto con l'area di controllo del territorio e di supporto;

3) l'area di controllo del territorio e di supporto (Polizia Locale ed Area Lavori Pubblici e Sviluppo Economico);

Attività in tempo di quiete operativa:

Previste attività di informazione per i cittadini sui rischi e sui comportamenti da assumere in caso di neve e ghiaccio. A questa informazione preventiva si aggiunge quella in emergenza sulle condizioni delle strade, eventuali tratti non percorribili, itinerari alternativi.

Il Piano in questione, a seguito dei fatti relativi ai disastrosi terremoti di Agosto ed Ottobre 2016, potrà subire modifiche od integrazioni a seconda delle necessità che potranno essere riscontrate al momento.

Attività in previsione o durante l'emergenza

Salvo eventi improvvisi e non preannunciati, il sistema comincia ad attivarsi a seguito delle informazioni meteo in arrivo dai vari sistemi di previsione.

In caso di neve e ghiaccio, l'allertamento e l'attivazione delle strutture avviene sulla base degli avvisi di criticità emessi dal Centro Funzionale della Regione Umbria e dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

MODELLO D'INTERVENTO

Qualora fosse dichiarato lo “stato di allarme”, tutti i soggetti referenti delle funzioni di supporto che in base alla situazione saranno attivati; dovranno entro *30 minuti* raggiungere la sede del C.O.C dovranno concorrere al superamento dell'emergenza.

Tutti i responsabili di funzione, il Sindaco ed i soggetti concorrenti saranno avvertiti sull'evoluzione della situazione tramite chiamate e strumenti di messaggistica istantanea (s.m.s. e whatsapp).

Stato di attenzione con “**diramazione**” a tutti i soggetti interessati;

Stato di preallarme con “**diramazione**” a tutti i soggetti interessati;

Stato di allarme con “**attivazione**” di tutti i soggetti interessati;

Fine dell'emergenza con “**diramazione**” a tutti i soggetti interessati.

Il primo livello è quello di **attenzione**, che scatta in caso di *criticità ordinaria (codice giallo)* con nevicata e ghiacciate preannunciate.

Dal punto di vista operativo, il Presidio Operativo, allerta il proprio personale operaio e nell'eventualità le Ditte che partecipano attivamente ed in concorso con le istituzioni a fronteggiare i fenomeni nevosi o di ghiaccio, valutando all'occorrenza la necessità di metterle in stand-by. Nel frattempo il P.O informa e costantemente aggiorna direttamente e/o per via telefonica il Sindaco.

Potrà altresì essere attivata la ricognizione del sociale e l'eventualità di procedere alla salatura preventiva delle strade; sotto l'aspetto informativo, vengono diramate le informazioni sulla viabilità e sul trasporto pubblico nonché ribaditi i consigli alla popolazione sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Il secondo livello è quello del **preallarme** che scatta in caso di previsione di nevicata diffuse ed estese ghiacciate (*avviso di criticità con codice arancione e rosso*).

Anche in questo caso si allerta la mailing list, viene attivato un P.O ed eventualmente il Sindaco debitamente informato sullo stato dei luoghi e dei fatti, valuterà la necessità di attivare il C.O.C.

Il P.O ovvero il Centro Operativo Comunale inizia l'assistenza in base alle necessità segnalate e mette in stand-by i mezzi spazzaneve e spargisale. Attraverso un briefing convocato per le vie brevi, i soggetti concorrenti, la Polizia Locale, il personale del P.O o del C.O.C ed il Sindaco, valuteranno

se procedere alla salatura preventiva. Vengono nel frattempo diramate le informazioni sulla viabilità e trasporto pubblico tramite il sito istituzionale del Comune e ribaditi i consigli per il comportamento in caso di emergenza.

Il terzo livello è l'**allarme** previsto in caso di nevicata in atto. Il Sindaco attiva il C.O.C ed inizia lo spargimento di sale dando priorità alla viabilità "sensibile".

In base alla situazione in corso scattano le operazioni di spalatura ed eventuale salatura, sempre dando priorità alla viabilità "sensibile".

Continuano attraverso i canali istituzionali e non, le informazioni su viabilità e trasporto pubblico.

Vengono diramati tramite il sito istituzionale del Comune i comunicati su condizioni delle strade, indicazione di eventuali tratti non percorribili ed itinerari alternativi, su corretti comportamenti da tenere.

In caso di precipitazioni nevose diffuse e/o di forte intensità in atto o estese formazioni di ghiaccio, gli interventi previsti per il superamento dell'emergenza verranno concordati nel C.O.C. tra il Sindaco e le funzioni di supporto necessarie ed attivate con le altre strutture operative istituzionali che concorrono al superamento dell'emergenza (Anas, CC, Polizia Stradale, Provincia di Perugia area viabilità, ecc...).

Rispetto al pericolo ghiaccio il suddetto piano prevede inoltre un sistema di allertamento e di interventi anche in caso di basse temperature.

Sono stati individuati due i livelli di allerta:

1. **Livello di attenzione freddo:** scatta quando si prevedono condizioni critiche per un dato giorno isolato od il primo di una serie. Anche in questo caso vengono inviati se necessario, i bollettini alle mailing list. Viene valutata la situazione sociale e vengono diramate le informazioni su viabilità e trasporto pubblico. Vengono sempre ribaditi i consigli sui comportamenti da seguire.
2. **Livello di allarme freddo:** scatta quando si prevedono condizioni critiche a partire dal terzo giorno consecutivo (cd. ondata di freddo lunga). Oltre agli interventi previsti per il primo livello, se si verificano le condizioni critiche viene attivato il monitoraggio delle situazioni sociali critiche con la collaborazione dell'Area istituzionale Comunale addetta a tali verifiche. Viene valutata dal Sindaco inoltre, la possibilità di attivare il Centro Operativo Comunale qualora l'evento non possa essere affrontato con mezzi ordinari.

Al fine della funzionalità del Piano di Emergenza Neve, è essenziale la collaborazione della popolazione. Spetta al cittadino infatti eliminare la neve caduta su tetti, terrazze e davanzali se

possibile causa di pericolo, nonché di rimuove altresì la neve dal marciapiede nella parte prospiciente agli ingressi delle abitazioni e dei luoghi di lavoro. **I cittadini che non assumono comportamenti virtuosi (come evitare di utilizzare i mezzi privati e se necessario essere attrezzati con catene o gomme da neve), possono rendere gli interventi non sufficientemente efficaci.**

A tal fine si ribadisce quindi l'importanza di una informazione e sensibilizzazione delle tematiche ivi trattate.

NUMERI DI TELEFONO UTILI:

VIGILI DEL FUOCO

115

VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO DI NORCIA

0743/817333

EMERGENZA SANITARIA

118

POLIZIA DI STATO

113

CARABINIERI

COMANDO STAZIONE DI NORCIA

112 – 0743/824800

COMANDO CARABINIERI FORESTALI DI NORCIA

1515 – 0743/828259

SINDACO COMUNE DI NORCIA

Ufficio 0743/828711-0-101 Cell. 3487304283

POLIZIA LOCALE

0743 828711- 9 -115

COMANDANTE POLIZIA LOCALE TEN. MARIO BIANCHI

348/31980359

AREA TECNICA LL-PP COMUNE DI NORCIA - Coordinatore C.O.C

Geom. Livio Angeletti 0743/828711-9-200 Cell. 3486421245

AREA SERVIZI SOCIALI

Dott.ssa Daniela Camelia 0743/828711-9-410 Cell. 3391994493

SOUR(EMERGENZE)

0742/630777

PROTEZIONE CIVILE REGIONE UMBRIA

SALA OPERATIVA UNIFICATA

SOUR SALA SITUAZIONI 0742/630780

SOUR SALA DECISIONI E COORDINAMENTO 0742/630781-0742630800/1 - mail: sour@regione.umbria.it

Rep. H/24 0742/630777

Rep. H/24 335/7757395

FAX 0742/24633

0742/329301

CENTRO FUNZIONALE REGIONE UMBRIA mail: centrofunzionale@regione.umbria.it

Pagina web: www.cfumbria.it

075/56821

Fax 075/5682666

PREFETTURA DI PERUGIA – mail: prefettura.perugia@interno.it

075/56821 – UFF. PROTEZIONE CIVILE 075/56824/485

Fax 075/5682666

PROVINCIA DI PERUGIA – COMPENSORIO VALNERINA

0743/816104

FAX 0743/824543

PROVINCIA DI PERUGIA

Difesa e gestione idraulica Rep. 335-1304526

075/3681

FAX 075/3681534

ENEL RETE DISTRIBUZIONE

Ing. Fattibene Francesco (075/6522300 – 329/2258318) – Servizio Guasti numero verde 803500

A.N.A.S. - SALA OPERATIVA – mail: anas.umbria@postacert.stradeanas.it

075/57491

AGENZIA FORESTALE REGIONALE DELL'UMBRIA – COMPARTO DI NORCIA

0743/828911

FAX 0743/817566

Sig. Duca Antonio – 329/2985691

U.S.L. N.2 DISTRETTO VALNERINA

0743/815637

0743/816280

GUARDIA MEDICA - NORCIA

0743/816280

SOCIETA' VALNERINA SERVIZI – GAS

0743/76841 – 0743/816469

SOCIETA' VALLE UMBRA SERVIZI (V.U.S.) – ACQUEDOTTO 0743/49060

NUMERI VERDE:

Pronto Intervento Gas 800-904366

Pronto Intervento Gpl 800-550110

Pronto Intervento Servizio Idrico 800-663036

RISORSE MATERIALI E MEZZI:

- OM 90 - Autocarro Trazionato – targa: PG 429437
- TRATTORE - targa: AF N639
- TRATTORE - TARGA BR 201 N
- FIAT PANDA 4X4 - TARGA: EK 595 VY
- IVECO DAILY 4X4 - TARGA: AZ310 XK
- IVECO DAILY - TARGA: CA 471 VC
- BOB CAT - TARGA: ADD155
- FIAT PUNTO - TARGA: BR 406 LR
- MITSUBISHI L200 - TARGA DJ 701 GV

MEZZI POLIZIA LOCALE:

-
- FIAT PUNTO - TARGA: BT 112 PZ
- FIAT PANDA - TARGA: YA 512 AF
- FIAT PANDA - TARGA: BG 915 BV
- JEEP RENEGADE - TARGA YA 437 AW

DITTE E SOGGETTI CONCORRENTI AGLI INTERVENTI DI SGOMBERO NEVE E RIPRISTINO DELLA VIABILITA':

- **Ditta Salvatori** con sede in Norcia.
Referente Salvatori Giuseppe – Tel 338/7774839

ELENCO MEZZI:

1. Terna Comazzo (spargisale)
 2. Bob Cat
- **Ditta Onori s.n.c. di Onori Oirono & C.** con sede in Norcia
Referente Sig. Onori Oirono & C. – Tel 335/8324916

ELENCO MEZZI:

1. Terna (spargisale)
2. Motopala
3. Minipala

- **Ditta Giudici s.n.c.** con sede in Norcia
Referente Sig. Giudici Roberto – Tel 349/3004520

ELENCO MEZZI:

1. Terna
2. Bob Cat

- **Ditta s.e.a. s.n.c.** di Lucci Alberico e Ercole con sede in Cascia
Referente Sig. Lucci Alberico – Tel 335/6561113

ELENCO MEZZI:

1. Terna
2. Bob Cat

- **Ditta azienda agraria Castelluccio** di Di Giovanbattista Benedetto con sede in Norcia
Referente Sig. Di Giovanbattista Benedetto – Tel 339/3724609;
Referente Sig. Di Giovanbattista Stefano – Tel 339/1734285.

ELENCO MEZZI

1. Trattore agricolo con pala sgombraneve (spargisale)

- **Ditta società agricola cortigno** di Norcia di Rosetti Mario con sede in Cortigno di Norcia
Referente Sig. Rosetti Mario – Tel 0743/822009
Referente Sig. Rosetti Pierluigi – Tel 347/9338591

ELENCO MEZZI

1. Trattore con pala dotato di catene da neve

- **Ditta azienda agricola Zocchi Vito** con sede in Ospedaletto di Norcia
Referente Sig. Zocchi Vito – Tel 0743/817232, 338/8215926

ELENCO MEZZI

1. Trattore con pala dotato di catene da neve

- **Ditta azienda agricola Sciattella Paolo** con sede in Agriano di Norcia
Referente Sig. Sciattella Paolo – Tel 0743/822153
Referente Sig. Sciattella Franco – Tel 331/2097953

ELENCO MEZZI

1. Trattore con pala dotato di catene da neve

- **Ditta edile Laureti David** con sede in Norcia capoluogo
Referente Sig. Laureti David – Tel 346/9562614

ELENCO MEZZI

1. Bobcat S175;
2. Miniescavatore Bobcat 323 dotato di benne da scavo, benne da pulizia, forche, benna miscelatrice, martellone pneumatico.

- **Ditta Azienda Agraria Massari Antonio** con sede in Valcaldara di Norcia
Referente Sig. Massari Antonio – Tel 338/3017667

ELENCO MEZZI

1. Trattore con pala e lama dotato di catene

- Ditta C.G. Costruzioni e Restauri di Cesaretti Monia con sede In Norcia
Referente Sig. Balsana Vito – Tel 0743/828152, 392/4651385, 333/7109010

ELENCO MEZZI

1. Macchine operatrice semovente / New Holland Italia con cucchiaia

STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

In relazione a quanto previsto dalla vigente normativa il Comune si avvale, per la gestione delle fasi

di effettiva emergenza e criticità, di una struttura di comando e controllo costituita dal Centro Operativo Comunale (C.O.C.), mentre per le situazioni emergenziali affrontabili con strumenti e mezzi ordinari viene attivato il Presidio Operativo (P.O.).

IL PRESIDIO OPERATIVO (P.O.)

Il Presidio Operativo è costituito dal Geom. Livio Angeletti quale responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Ambiente e Sviluppo Economico ed all'uopo dal personale interno alla stessa area, dell'Area Servizi Sociali e della Polizia Locale, con compiti di valutazione e di pianificazione garantendo un rapporto costante col Sindaco, Autorità locale di Protezione Civile, il quale sarà costantemente aggiornato sullo stato attuale dei luoghi e dei fatti anche telefonicamente al numero 3487304283 nonché interfacciandosi all'uopo con Prefettura UTG, Regione e le altre strutture operative presenti sul territorio comunale.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE - C.O.C.

Le funzioni attivate saranno comunicate attraverso la procedura di attivazione del C.O.C.

Per quanto riguarda i nominativi dei Funzionari inseriti nel C.O.C., il Sindaco, in relazione a particolari esigenze, ha facoltà di nominare dei sostituti. In caso di nomina di sostituti si provvederà a darne opportuna comunicazione agli Enti previsti all'inizio di questo paragrafo.

Dal C.O.C vengono dirette le operazioni necessarie per assicurare nell'immediato il soccorso, l'assistenza, l'informazione alla popolazione, il ripristino della viabilità a garanzia dei servizi essenziali, delle attività produttive, dei trasporti e delle comunicazioni. Il C.O.C gestisce e coordina altresì i soggetti esterni predisponendo tutte le azioni a tutela della popolazione. Mantiene e coordina i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche (compresi Enti ed Aziende varie), per tenere sotto controllo l'evolversi della situazione.

Il Centro Operativo Comunale si organizza in aree di competenza come previsto dal metodo Augustus, ogni area è diretta da un Funzionario nominato dalla Giunta.

Il Sindaco assume direttamente la direzione del C.O.C. o nomina un delegato a tale scopo.

L'attivazione del C.O.C. è disposta dal Sindaco, il quale provvede a comunicarlo al Prefetto e alla Regione.

Ove non risulti possibile una comunicazione a sms o mail si procederà a mezzo fax.

I Responsabili delle funzioni di supporto ed in genere il personale del C.O.C interessato, avranno l'obbligo di informare rispetto alle proprie competenze sullo stato dei luoghi e dei fatti il Sindaco quale Autorità Comunale di Protezione Civile in maniera diretta, o telefonicamente (anche con messaggistica istantanea) al numero 3487304283.

Il Centro Operativo Comunale è ubicato provvisoriamente presso Viale XX Settembre.

Funzioni di Supporto:

1-TECNICA E PIANIFICAZIONE (Resp. Area Lavori Pubblici Ambiente e Sviluppo Economico Geom. Livio Angeletti):

- Mantiene e coordina i rapporti tra le diverse componenti tecniche e scientifiche impegnate nell'emergenza;

Fornisce il supporto tecnico e cartografico necessario alla gestione dei soccorsi.

2-SANITÀ ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA (Resp. Area Servizi Sociali Dott.ssa Daniela Camelia):

- Individua le situazioni particolari (disabili, anziani, residenze isolate);
- Si coordina con il responsabile del C.O.C, con la funzione 1 e 3 per eventuali azioni di assistenza;
- Mantiene i contatti con i medici di famiglia, gli ospedali, al fine di garantire l'assistenza domiciliare, l'eventuale fornitura di medicinali o cure necessarie;
- Individua le situazioni particolari che si dovessero verificare a danno di animali colpiti dall'emergenza neve.

3-MATERIALI E MEZZI (Sig. Giuseppe Civitenga)

- Organizza gli spostamenti delle risorse per il loro utilizzo;
- Organizza il personale operaio e concorre materialmente allo sgombero e salatura delle strade di competenza comunale;
- Informa il personale del C.O.C o il P.O sullo stato dei fatti e dei luoghi e della situazione in corso.

4-SERVIZI ESSENZIALI (V.u.s. – Enel – S.v.n. Gas) (Resp. Area Lavori Pubblici Ambiente e Sviluppo Economico Geom. Livio Angeletti)

- Assicura all'uopo, la presenza al C.O.C. dei rappresentanti degli enti e delle società gestori dei servizi primari;
- Invia sul territorio i tecnici per verificare le criticità e le funzionalità dei servizi essenziali e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.

5-CENSIMENTO DANNI- (Resp. Area Area Lavori Pubblici Ambiente e Sviluppo Economico Geom. Livio Angeletti e Resp. Urbanistica e Pianificazione Territoriale Dott. in Ing. Maurizio Rotondi)

- Predispongono le squadre per la verifica dei danni determinati dall'evento previsto (neve e ghiaccio).

6- VIABILITÀ (Resp. Polizia Locale Ten. Mario Bianchi)

- Predisporre e installa la segnaletica stradale con le indicazioni appropriate;
- Raccogliere le segnalazioni e individua le situazioni più problematiche, stabilendo le priorità;
- Individua i tratti stradali e delle zone più sensibili al fenomeno neve;
- Dispone all'uopo la chiusura dei tratti innevati indicando itinerari alternativi;
- Riceve le segnalazioni e le richieste che pervengono alla centrale operativa della Polizia Locale.

7-ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE – (Resp. Area Servizi Sociali Dott.ssa Daniela Camelia)

- Provvede ad avvertire della situazione in corso tutti i responsabili degli edifici scolasti; fornendo le indicazioni necessarie sull'evolversi della situazione;
- Predisporre qualora si renda necessario l'ordinanza di chiusura delle scuole informando le direzioni.

PROCEDURE GENERALI PER EMERGENZA NEVE - NORMALITA'

Azioni specifiche Attuatore (Area Lavori Pubblici, Ambiente e Sviluppo)

1 Mantiene aggiornate le cartografie;

2 Aggiorna i dati utili allo scenario dell'emergenza neve;

3 Predisporre la procedura per l'emergenza neve ghiaccio e la delibera di giunta di approvazione;

RITORNO ALLO STATO DI NORMALITA'

La fase di normalità fa parte delle normali attività relative alla Protezione Civile di competenza dei Comuni come previsto dalle vigenti normative e si svolge durante tutta la durata dell'anno (salvo ingresso in altre fasi).

PROCEDURE GENERALI PER EMERGENZA NEVE - ATTENZIONE

Azioni specifiche Attuarie per la fase di attenzione

Il P.O (Resp. Area Lavori Pubblici, Ambiente e Sviluppo Economico, Geom. Livio Angeletti):

1. Garantisce il rapido accesso alle cartografie specifiche per questo scenario;
2. Controlla i bollettini meteo e di criticità (sito www.cfumbria.it);
3. Avverte direttamente o per mezzo telefonico il Sindaco dello stato dei luoghi e dei fatti sul territorio comunale ed inviare dati e/o bollettini meteo ai soggetti concorrenti se necessario;
4. Allerta i servizi essenziali se necessario;
5. Valuta la necessità di procedere alla salatura delle strade.

Attenzione *Lo stato di attenzione inizia dalla ricezione del bollettino meteo di criticità per probabili precipitazioni nevose:*

Il P.O. (Resp. Area Lavori Pubblici, Ambiente e Sviluppo Economico Geom. Livio Angeletti):

1. Mantiene i contatti all'uopo con Prefettura - UTG, Regione (S.O.U.R);
2. Dirama se debito tramite l'Ufficio Stampa le informazioni sul trasporto pubblico e ribadisce i consigli alla popolazione sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Il Resp. Area Polizia Locale Ten. Mario Bianchi:

3. Dirama se debito tramite l'Ufficio Stampa le informazioni sulla viabilità.

PROCEDURE GENERALI PER EMERGENZA NEVE - PREALLARME

Azioni specifiche Attuarie per la fase di Preallarme

1. Il P.O (Resp. Area Lavori Pubblici, Ambiente e Sviluppo Economico Geom. Livio Angeletti) informa ed aggiorna direttamente il Sindaco sullo stato dei luoghi e dei fatti. Quest'ultimo sulla base delle notizie ricevute deciderà di attivare il C.O.C;
2. Il P.O (Resp. Area Lavori Pubblici, Ambiente e Sviluppo Economico Geom. Livio Angeletti) o il personale del C.O.C (in base alle rispettive competenze individuate nelle funzioni di supporto) devono:
 - b) Allertare i referenti delle funzioni di supporto necessarie (se attivato C.O.C);
 - c) Mantenere contatti costanti con gli enti responsabili delle proprie strade di pertinenza (Anas e Provincia);
 - d) Mantenere i contatti costanti con la sala operativa regionale dando disponibilità in supporto ad eventuali necessità riguardanti la chiusura della viabilità statale, regionale e

provinciale, fornendo supporto per la gestione della viabilità alternativa individuata sul momento;

e) Verificare, tramite gli scenari di rischio ipotizzabili e la cartografia specifica la viabilità alternativa;

f) Attivare se necessario il servizio di assistenza alla popolazione in concorso con l'Area Servizi Sociali;

g) Verificare eventuali segnalazioni sul territorio, possibilmente con sopralluoghi mirati;

Preallarme Il Sindaco informato della situazione dal Presidio Operativo in servizio (Resp. Area Lavori Pubblici, Ambiente e Sviluppo Economico Geom. Livio Angeletti), dispone personalmente ovvero per mezzo del proprio delegato, il passaggio alla fase di preallarme quando le condizioni meteo peggiorano e/o si hanno comunicazioni dal Centro Funzionale regionale.

Il Presidio operativo ovvero il personale del C.O.C se attivato, a seconda delle rispettive competenze individuate nelle funzioni di supporto, dovrà:

1. Valutare la necessità di procedere alla salatura delle strade;
2. Verificare all'occorrenza ed in concorso con la Responsabile dell'Area Servizi Sociali, la presenza di persone con patologie nelle aree a rischio al fine di assicurare la viabilità per garantire l'assistenza sanitaria;
3. Diramare se necessario tramite Ufficio Stampa le informazioni sulla viabilità e sul trasporto pubblico e ribaditi i consigli alla popolazione sui comportamenti da tenere in caso di emergenza;
4. In relazione all'evolversi della fase di pre-allarme questa, potrà essere sostituita dal passaggio alla fase di allarme o allo stato di ritorno alla normalità;
5. Stabilire e mantenere contatti con la Prefettura, la Regione, la Provincia, Agenzia Forestale, il V.U.S., i Comuni confinanti, le strutture locali di CC, VVF, CC- Forestali, Polizia etc..., informandoli dell'attivazione della struttura comunale;
6. Incrementare all'uopo il personale sul territorio;

PROCEDURE GENERALI PER EMERGENZA NEVE - ALLARME

Azioni specifiche Attuarie della fase di allarme

Il Sindaco attiva il Centro Operativo Comunale allertando i referenti delle funzioni di supporto i quali rispettivamente ai ruoli assegnati nelle funzioni di supporto dovranno:

1. Iniziare lo spargimento di sale dando priorità alla viabilità "sensibile" con sinergico e costante scambio di informazioni ed aggiornamenti sullo stato dei fatti fra la regia di comando composta dal C.O.C con in capo il Sindaco ovvero suo delegato - Presidi Territoriali (personale di pattuglia della Polizia Locale, Operai comunali, Ditte esterne concorrenti ed accreditate);
2. Promuovere informazioni su viabilità e trasporto pubblico (Polizia Locale -Ufficio Stampa);
3. Eliminare e rimuovere i rami e gli alberi pericolanti in aree pubbliche e in caso di caduta sulla carreggiata (operai comunali – Ditte esterne);
4. Valutata la situazione in atto, far scattare le operazioni di spalatura contestuale a quelle di salatura, sempre dando priorità alla viabilità "sensibile" (operai comunali – Ditte esterne);
5. Qualora le precipitazioni risultano estese intense e diffuse e persistenti, con possibili ghiacciate, richiedere all'occorrenza di incrementare la presenza del personale sul territorio comunale;
6. Informare sulla viabilità alternativa qualora si siano disposte delle chiusure di strade;
7. Verificare l'eventualità di chiusura delle scuole;
8. Attuare tutto quanto necessario all'assistenza della popolazione coinvolta dall'emergenza neve;
9. Garantire l'assistenza alle persone affette da patologie e verificare costantemente la percorribilità delle strade;
10. Soccorrere le persone momentaneamente in difficoltà a causa delle condizioni meteo;
11. Attuare ogni azione necessaria all'assistenza di turisti e persone bloccate in strutture ricettive;

Allarme

La fase di allarme viene disposta dal Sindaco quando:

- le condizioni meteo peggiorano e/o si hanno comunicazioni dal Centro Funzionale regionale;
- occorre provvedere alla chiusura di strade e a predisporre viabilità alternativa;
- occorre provvedere al soccorso della popolazione coinvolta dall'emergenza neve.

La fase di allarme prevede:

- A. Il passaggio tra le varie fasi di allerta, l'attivazione del C.O.C, l'evoluzione dello scenario dovrà essere comunicato tempestivamente almeno alla Prefettura - UTG ed alla Regione (S.O.U.R).
- B. Garantire, per quanto possibile, un flusso permanente di comunicazione con la Sala Operativa della Regione Umbria ed all'occorrenza col Centro Funzionale regionale.

C. Informare i soggetti istituzionali concorrenti alla gestione dell'emergenza dell'avvenuta attivazione del C.O.C.

MODELLO STATO DI ALLARME

COMUNICAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA:

Aggiornamento n.

Data.....

Ora.....

Eventuali allegati SI NO

A seguito dell'avvenuta/e segnalazione/i.....

Pervenuta/e da.....

tramite (tel., fax, altro).....

viene diramato lo STATO DI EMERGENZA a tutte le componenti di seguito specificate. Lo stato di emergenza è volto a garantire l'immediata operatività della componente di protezione civile comunale.

Destinatari della presente comunicazione sono i seguenti:

PREFETTURA FAX 075/5682666;

V.U.S: FAX 0743/224695;

PROTEZIONE CIVILE - REGIONE UMBRIA FAX 075/5042626

VIGLI DEL FUOCO - FAX 0743/46666

CARABINIERI (LOCALI) FAX 0743/232280

COMMISSARIATO - FAX 0743/232446

MODELLO STATO DI FINE ALLARME

COMUNICAZIONE DEL FINE ALLARME:

Aggiornamento n.

Data.....

Ora.....

Eventuali allegati SI NO

A seguito dell'avvenuta/e segnalazione/i.....

Pervenuta/e da

tramite (tel., fax, altro).....

Lo stato di fine dell'emergenza sancisce il termine delle operazioni della componente di protezione civile comunale. Destinatari della presente comunicazione sono i seguenti:

PREFETTURA FAX 075/5682666;

V.U.S: FAX 0743/224695;

PROTEZIONE CIVILE - REGIONE UMBRIA FAX 075/5042626

VIGLI DEL FUOCO - FAX 0743/46666

CARABINIERI (LOCALI) FAX 0743/232280

COMMISSARIATO - FAX 0743/232446

SCHEDA DI RILEVAMENTO INFORMAZIONI (Presidio territoriale):

data _____

Al Comune di Norcia

Area LL.PP

FAX 0743/824480

Segnalazione pervenuta da _____ ORE _____

Segnalazione acquisita da _____ ORE _____

Località _____

Sta nevicando? SI - NO

Quanti cm di neve sono già caduti? 0-10 cm - 10-50 cm - più di 50cm

Il manto stradale è coperto dalla neve? SI - NO

Ci sono tratti ghiacciati ? SI - NO

Pericoli particolari _____

Esigenze particolari _____

IL SERVIZIO È ARTICOLATO IN TRE FASI:

1. PRIMA CHE NEVICHII

E' la fase di monitoraggio delle condizioni atmosferiche.

Si attiva ogni volta che le previsioni meteo, fornite da centri meteorologici accreditati, annunciano possibili nevicate sul nostro territorio. Questa fase prevede che da quel momento in poi sia posto in stato di allerta la Polizia Locale.

Escono preventivamente i mezzi spargi-sale per la salatura delle strade principali e di quartiere, se è necessario.

2. QUANDO NEVICA

Sulla base di questi bollettini viene definito il livello di criticità e si fanno scattare gli interventi previsti.

Gli interventi hanno tre obiettivi:

- **mantenere le strade transitabili**, in particolar modo la cosiddetta "viabilità" sensibile ovvero caratterizzata da punti critici (come sottopassi, viadotti, ponti, le principali direttrici,

la viabilità di scorrimento e quella in quota) e punti strategici (quelli relativi ai tratti su cui si trovano le sedi strategiche delle principali istituzioni e le strutture che erogano servizi essenziali). Gli interventi si concentreranno prioritariamente sulla viabilità di collegamento. Per viabilità di collegamento si intende una strada principale del centro abitato e la città. Dopo aver garantito la viabilità "sensibile" e di collegamento gli interventi si concentreranno sulla cosiddetta "residua";

- **garantire l'assistenza alla popolazione coinvolta negli eventi**, in particolar modo ai soggetti di categorie svantaggiate e coloro che **inaspettatamente** si trovano in uno stato di difficoltà;
- **mantenere la continuità dei servizi in caso di emergenza**, garantire la viabilità "sensibile" ovvero la possibilità di raggiungimento le sedi delle principali istituzioni e delle sedi di erogazione dei principali servizi essenziali.

Altri interventi necessari in questa fase sono:

- il controllo dei pericoli derivanti dai crolli per l'accumulo di neve sui tetti e sui rami o da alberi pericolanti;
- l'eventuale chiusura delle scuole;
- l'aiuto ai cittadini in difficoltà perché ammalati, anziani o disabili;

Il risultato del servizio (degli interventi e delle operazioni di questa fase) dipende all'intensità durata della nevicata, pertanto per lo sgombero della neve delle strade principali, i tempi non possono essere previsti.

3. DOPO LA NEVICATA

Passata la nevicata, **il pericolo** è rappresentato dalla possibile **formazione di ghiaccio** sulle strade, le piazze e i marciapiedi.

DOVE OPERANO I MEZZI PER LO SGOMBERO DELLA NEVE

La città e la sua viabilità sono state analizzate, mappate e classificate, così da ottenere una "graduatoria di priorità" negli interventi di salatura (spargimento di sale) e pulizia delle strade.

Sono privilegiate le strade:

- che permettono il raggiungimento dell'ospedale (autoambulanze, ecc.), l'uscita dei mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza;
- principali (grandi vie di comunicazione, principali direttrici) che sono interessate dal trasporto pubblico (autobus, taxi,) e di emergenza (118 e Vigili del Fuoco, ecc.);
- vie di accesso alla città.

Particolare attenzione sarà data agli accessi in edifici pubblici, strutture sanitarie e scuole.

Per le frazioni montane sono assegnate lame spartineve che operano per gli interventi di sgombero.

COSA FA IL COMUNE PER GLI ANZIANI, INVALIDI, PORTATORI DI HANDICAP, PERSONE DISAGIATE, ECC.

Il C.O.C in collaborazione con la Polizia Locale e le altre strutture operative facenti parte del sistema di Protezione Civile, attua un servizio di emergenza a favore di anziani soli e persone in grave difficoltà, nei periodi di criticità determinata da fattori atmosferici.

Chiunque avesse necessità, in orario di ufficio può rivolgersi all'Area Servizi Sociali del Comune di Norcia e Polizia Locale, mentre negli altri orari è necessario comporre i numeri di emergenza (112, 113, 115, 1515) ai quali possono rivolgersi le persone che ritengono di trovarsi in condizioni di disagio, isolamento e difficoltà determinate dalle condizioni climatiche e che non possono provvedere ai bisogni quotidiani e/o accedere ai diversi servizi.

Nel Piano emergenza neve sono coinvolti diversi attori (Comune e ditte private); anche gli stessi cittadini sono chiamati a giocare un ruolo altrettanto importante, perché gli interventi saranno ancora più veloci ed efficaci con la collaborazione di tutti.

In questa situazione di emergenza è necessario modificare le proprie abitudini e cercare di contribuire a normalizzare la situazione di disagio causata dall'evento.

Bastano poche regole

PER QUANTO RIGUARDA LO SGOMBERO DELLA NEVE

- **Si può fare...**

I cittadini possono togliere la neve dal proprio passo carraio e/o dal proprio accesso privato. La neve spalata va accumulata ai lati del passo carraio e non buttata in mezzo alla strada per non rendere vano il lavoro di pulizia.

E' bene acquistare sale nei supermercati o nei consorzi agrari e munirsi di pale per sgomberare le proprie aree private.

Possono raccogliere la neve sul bordo del marciapiede o comunque in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi, e i pozzetti stradali, usando l'accortezza di liberare l'imbocco delle caditoie e dei tombini dalla neve, al fine di agevolare il deflusso delle acque derivanti dallo scioglimento.

Possono rimuovere con le dovute cautele dai tetti, davanzali, gronde e/o balconi aggettanti su aree pubbliche o di uso pubblico, la neve ed il ghiaccio che possano cadere al suolo e risultare pericolosi

per il pubblico transito.

Possono cospargere in caso di gelo le zone pedonali private con segatura, sabbia, sale o altro materiale antisdrucchiolevole atto ad evitare pericolo per le persone.

- **Non si deve fare...**

Non devono gettare e spandere acqua o altri liquidi che possano congelarsi.

Non devono depositare su vie ed aree pubbliche o di uso pubblico la neve accumulatasi nei cortili o in luoghi privati.

Inoltre...

I proprietari degli edifici debbono assicurarsi della resistenza dei tetti.

I titolari di autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico rilasciate dal Comune debbono mantenere pulito dalla neve il suolo pubblico da loro occupato.

Gli operatori commerciali, del centro storico soprattutto, possono tenere percorribili i marciapiedi davanti la propria attività commerciale.

Può essere utile a titolo precauzionale, munirsi di pale e di scorte di sale da acquistare presso supermercati e consorzi agrari.

CIRCOLAZIONE STRADALE - MEZZI DI TRASPORTO

- Utilizzare il propria autoveicolo solo in caso di assoluta necessità, moderare la velocità e mantenere le distanze di sicurezza.
- Non avventurarsi su percorsi innevati con pneumatici eccessivamente consumati o non adatti.
- Utilizzare le catene se è necessario anche per brevi tratti.
- Cercare di usare se possibile i mezzi pubblici cosicché il traffico sia reso più scorrevole a vantaggio dei lavori di sgombero della neve dalle strade.
- Non parcheggiare il proprio autoveicolo, se possibile, su strade ed aree pubbliche; cercare invece di ricoverarlo in aree private e garage per agevolare il lavoro di sgombero neve.

CONSIGLI UTILI E VADEMECUM SPARGIMENTO SALE:

- Mantenersi sempre aggiornati sulla situazione di emergenza.
- Non camminare nelle vicinanze di alberi, prestare attenzione soprattutto in fase di disgelo di abbondanti nevicate, ai blocchi di neve che potrebbero scivolare dai tetti.

- Non utilizzare mezzi di trasporto su due ruote.
- Indossare scarpe adatte: quando nevicata scarpe non adatte aumentano la possibilità di infortuni conseguenti a cadute e scivolamenti.
- Fare scorte alimentari per le persone e familiari più anziani.
- Fare scorta di sale presso i supermercati o i consorzi agrari.
- Acquistare preventivamente pale o badili.
- Parcheggiare l'auto in modo corretto o addirittura in aree private per non ostacolare i lavori di sgombero neve.
- Fare attenzione alla formazione di ghiaccio.

Inoltre è utile sapere che:

Il sale può essere usato per intervenire su formazioni di ghiaccio di limitato spessore. Quindi in caso di forti nevicate è necessario togliere la neve quasi completamente e spargere il sale sul ghiaccio rimasto.

Il quantitativo di sale deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio o neve da sciogliere;

esempio esemplificativi:

- Per sciogliere 1 cm di neve generalmente occorrono circa 50 gr. per mq, quindi con 1 kg. di sale si possono trattare 20 mq di superficie. Quantità superiori potrebbero essere necessarie qualora si registrassero valori abbondantemente sotto gli 0°. Tuttavia è buona norma non oltrepassare eccessivamente le dosi di sale consigliate, affinché non vengano danneggiate le pavimentazioni.
- Prima di spargere il sale occorre pulire bene dalla neve con una pala la superficie interessata. Spargere il sale a spaglio come se si dovesse seminare a mo' di ventaglio ed in maniera uniforme sulla superficie da trattare.
- Non usare in prossimità di aiuole, piante e aree verdi, perché potrebbe danneggiare la vegetazione.
- Non usare acqua per eliminare cumuli di neve e ghiaccio soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso del sale.

Tutta la cittadinanza è invitata a prestare la massima collaborazione ed attenzione per concorrere ad eliminare o limitare al massimo i prevedibili disagi al passaggio delle persone con particolare riguardo agli anziani ed a tutti coloro che hanno problemi di deambulazione.

1. PRIMA CHE NEVICHICI - Per essere sempre aggiornato durante la fase di allerta e prevenzione:

- leggi i giornali quotidiani locali;

- ascolta il telegiornale, i radiogiornali o leggi i giornali locali;
- collegati al sito del Comune di Norcia: www.comune.norcia.pg.it;
- consulta le previsioni meteorologiche in internet ed in televisione.

2. QUANDO NEVICA - Nella fase dell'emergenza vera e propria, informati attraverso:

- il collegamento al sito del Comune di Norcia: www.comune.norcia.pg.it;
- il numero 0743- 828711-0-115 della Polizia Locale per avere tutte le informazioni utili, per essere informati costantemente su tutte le operazioni di sgombero della neve sulle strade e per segnalare situazioni di criticità.

3. DOPO LA NEVICATA - Per essere aggiornato sul ripristino della viabilità:

- leggi i giornali quotidiani locali;
- ascolta il telegiornale o i radiogiornali locali;
- collegati al sito istituzionale del Comune di Norcia: www.comune.norcia.pg.it

ALLEGATO 1

CODICI DI ALLERTA ENTI CONCORRENTI AL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' NEL TERRITORIO COMUNALE:

La Provincia di Perugia e l'Anas concorrono anch'esse al monitoraggio ed all'occorrenza allo sgombero della neve per le strade di propria pertinenza ricadenti nel territorio comunale di Norcia. In tal senso si rende opportuno dialogare con taluni enti, e possibilmente interfacciandosi con loro qualora si venisse a creare una situazione emergenziale per neve.

E' dunque necessario, affinché si possano comprendere le metodologie di riferimento sia per l'allertamento che in fase operativa, quali codici e triage sono adottati dagli enti sopracitati.

In merito proprio all'allertamento per il " cd. rischio neve", le strutture operative in questione accettano la codicistica di allerta adottata dalla Prefettura e di conseguenza dalle Forze di Polizia e Vvf.

Di seguito lo schema riassuntivo dei codici di allerta adottati da (UTG, ANAS e PROV. DI PG):

| CODICE DI ALLERTA NEVE | STATO DELL'EVENTO | CONTENUTO DELL'INFORMAZIONE (es. traduzione su PMV) |
|------------------------|--|---|
| "zero" | emesso allerta meteo ad alto impatto | PREVISTA NEVE/GHIACCIO TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) CATENE A BORDO O PNEUMATICI INVERNALI (localmente anche "mezzi antineve/ghiaccio in azione") |
| verde | precipitazione imminente - strutture pronte ad operare | NEVE/GHIACCIO TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) CATENE A BORDO O PNEUMATICI INVERNALI (localmente anche "mezzi antineve/ghiaccio in azione") |
| giallo | neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico | NEVE/GHIACCIO TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) CATENE A BORDO O PNEUMATICI INVERNALI (localmente anche "mezzi antineve/ghiaccio in azione") |
| | neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico o con tendenza in aumento | NEVE (o NEVE INTENSA)/GHIACCIO TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) POSSIBILI DISAGI |
| rosso | nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialità/possibilità | NEVE INTENSA/GHIACCIO TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) POSSIBILI BLOCCHI (o TRANSITO SCONSIGLIATO) |
| nero | primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata | BLOCCO PER NEVE/GHIACCIO TRATTO INTERESSATO (es. dopo ...) TRANSITO SCONSIGLIATO |
| | veicoli posti di traverso in più punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco | CHIUSO PER NEVE (*)/GHIACCIO TRATTO INTERESSATO |

La sinossi indicata è sintetica ma al contempo esaustiva delle procedure adottate da tali enti concorrenti. Il fine dell'allegato in questione è quello di dar modo al P.O ovvero al C.O.C. di

potersi interfacciare nel miglior modo possibile comprendendo le dinamiche attuate dai soggetti della discussione, affinché la relazione tra Comune e gli enti proprietari delle altre strade ricadenti nel territorio di Norcia in fase emergenziale nonché di preallarme od allarme, possa avvenire nella maniera più sinergica e collaborativa possibile, con la possibilità di comprendere contestualmente il “know how” operandi degli enti partecipanti al controllo e ripristino della viabilità nell’ambito territoriale del nostro Comune.

ELENCO DIRAMAZIONE

Alla Prefettura di Perugia
Ufficio Protezione Civile
P E R U G I A
protcivile.prefpg@pec.interno.it

Alla Regione Umbria
Direzione Politiche Territoriali
Ufficio Protezione Civile
Piazza Partigiani, 1
PERUGIA
regione.giunta@postacert.umbria.it

Al Centro Regionale di Protezione Civile
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Al Capo Compartimento ANAS di Perugia
anas.umbria@postacert.stradeanas.it

Alla Provincia di Perugia
Settore Viabilità
Via Palermo
P E R U G I A
area.viabilita@pec.provincia.perugia.it

Alla Polizia Provinciale di Perugia
centrale.polpro@provincia.perugia.it

Alla ASL 2
Distretto Valnerina
aslumbria2@postacert.umbria.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Cascia
CASCIA
comune.cascia@postacert.umbria.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Preci
PRECI
comune.preci@postacert.umbria.it

Al Responsabile dei Vigili del Fuoco di Norcia
NORCIA
comune.norcia@postacert.umbria.it

Al Comandante dei Vigili Urbani
NORCIA
comune.norcia@postacert.umbria.it

Al Comando Stazione Carabinieri Forestali Norcia
NORCIA
cs.norcia@pec.corpoforestale.it

Al Comando Stazione Carabinieri Forestali Norcia Bis
NORCIA
cs.norciabis@pec.corpoforestale.it

Alla Compagnia Carabinieri
NORCIA
tpg20582@pec.carabinieri.it

Al Commissariato di Spoleto – sede
comm.spoleto.pg@pecps.poliziadistato.it

Al Responsabile VUS
V.le IV Novembre, 20
FOLIGNO
vusspa@pec.it

Al Responsabile Valnerina Servizi
Via Vespasia Polla
NORCIA
valnerinaservizigas@pec.it

All'Enel
c.a. Ing. Francesco Fattibene
Responsabile di Zona Umbria
PERUGIA
eneldistribuzioni@pec.enel.it

Alla Telecom Italia Bologna
Via della Centralinista, 3
40128 BOLOGNA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Alla Preside dell'Istituto Comprensivo di Norcia
NORCIA
pgis018008@pec.istruzione.it

Al Presidente di Umbria Mobilità S.p.a.
umbriamobilita@pec.it

e.p.c. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della protezione Civile
Via Ulpiano, 11 – ROMA
protezionecivile@pec.governo.it